

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
 Denominazione commerciale : Base Micro

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
 Fertilizzante

Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

The Aquatrols Company
 The Panorama Park Street
 Ashford Kent, UK
 T: +44 (0) 1233 633267
 E-mail: SDS@aquatrols.com

Produttore

Lamberti S.p.A. – Viguzzolo Plant
 Via 1° maggio, 168 15058 Viguzzolo (Al) Italy
 T: +39 0131 888 611
 E-mail: lamberti@lamberti.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Chemtrec: (800) 424-9300 (United States and Canada), Chemtrec International: +1-703-527-388

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antivele ni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antivele ni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antivele ni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	H318
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360FD
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2	H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS05

GHS07

GHS08

GHS09

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Acido borico; Solfato di ferro (II) eptaidrato; Disodio [[N,N'-etilenebis[N-(carbossimetil)glicinato]](4-)-N,N',O,O',ON,ON']cuprato(2-); Solfato di zinco (anidro); 1,2-benzisotiazol-3-one

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H302 - Nocivo se ingerito.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P261 - Evitare di respirare i vapori.

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti protettivi, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P330 - Sciacquare la bocca.

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

- P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
: Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Frasi supplementari

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Konc.	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Acido borico sostanza elencata come Candidata REACH	Numero CAS: 10043-35-3 Numero CE: 233-139-2 N. indice CE: 005-007-00-2 no. REACH: 01-2119486683-25	≥ 1 – ≤ 10	Repr. 1B, H360FD
Solfato di ferro (II) eptaidrato	Numero CAS: 7782-63-0 Numero CE: 231-753-5 N. indice CE: 026-003-01-4 no. REACH: 01-2119513203-57	≥ 1 – ≤ 10	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315
Disodio [[N,N'-etilenebis[N-(carbossimetil)glicinato]](4-)-N,N',O,O',ON,ON']cuprato(2-)	Numero CAS: 14025-15-1 Numero CE: 237-864-5 no. REACH: 01-2119963944-23	≥ 1 – ≤ 10	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Eye Irrit. 2, H319
Solfato di zinco (anidro)	Numero CAS: 7733-02-0 Numero CE: 231-793-3 N. indice CE: 030-006-00-9	≥ 1 – ≤ 10	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
1,2-benzisotiazol-3-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 N. indice CE: 613-088-00-6	≤ 0,5	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia), H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici (Konc.)
Solfato di ferro (II) eptaidrato	Numero CAS: 7782-63-0 Numero CE: 231-753-5 N. indice CE: 026-003-01-4 no. REACH: 01-2119513203-57	(25 ≤ C ≤ 100) Skin Irrit. 2; H315

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici (Konc.)
1,2-benzisotiazol-3-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 N. indice CE: 613-088-00-6	(0.036 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1; H317

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale : In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione : IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare accuratamente la pelle con sapone neutro/acqua. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un oftalmologo.
- Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti in caso di inalazione : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea. Arrossamento. Prurito. Edema. Reazione allergica.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari. Può causare cecità. Dolore. Disturbi della vista. Arrossamento, pruriti, lacrime.
- Sintomi/effetti in caso di ingestione : Nocivo se ingerito. Può provocare un'irritazione dell'apparato digestivo, nausea, vomiti e diarree. Dolori addominali.
- Sintomi cronici : Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Schiuma. utilizzare un agente estinguente adatto per circoscrivere l'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : Non presenta particolari pericoli d'incendio o d'esplosione. La combustione causa dei fumi sgradevoli e tossici. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
- Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Evacuare la zona pericolosa. Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto. Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Protezione durante la lotta antincendio

- : Indossare un apparecchio respiratorio autonomo. Indossare indumenti completamente ignifugi o in tessuti ritardanti di fiamma. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale

- : Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'ingresso del prodotto in fognature, scantinati, scavi e nelle zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione

- : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza

- : Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare i vapori. Non toccare o camminare sul prodotto versato. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione senza l'addestramento appropriato o che implica qualsiasi rischio personale.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

- : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

Procedure di emergenza

- : Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento

- : Bloccare la fuoruscita, se possibile senza rischi. Trattenere eventuali fuoruscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua. Attenzione : il prodotto può rendere il suolo scivoloso.

Metodi di pulizia

- : Spostare i contenitori dall'area dello sversamento. Coprire il materiale versato in piccole quantità con un assorbente adatto, come la terra di diatomée. Per grandi sversamenti, circoscrivere e raccogliere le fuoruscite con sabbia bagnata o terra per un successivo smaltimento sicuro. Ventilare la zona del riversamento. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

Altre informazioni

- : Smaltire tramite personale autorizzato/impresa di servizi di smaltimento autorizzata o tramite altre tecniche adeguate di trattamento dei rifiuti. Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

- : Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare il contatto durante la gravidanza/l'allattamento. Adottare tutte le misure tecniche necessarie per evitare o ridurre al minimo il rilascio del prodotto sul posto di lavoro. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Assicurare un'aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza. Non respirare i vapori. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Misure di igiene

- : Da manipolare rispettando una buona igiene industriale e le procedure di sicurezza. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio

: Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato lontano da : Luce solare diretta, Ossidanti forti, Conservare in luogo asciutto. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Tenere il recipiente ben chiuso. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti. Conservare in accordo con le norme locali, regionali, interregionali o nazionali vigenti.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio

Metodi di monitoraggio	Si raccomanda di fare riferimento a tutte le misure o disposizioni, internazionali, nazionali o locali applicabili. Esposizione sull'ambiente di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione delle procedure per la misurazione degli agenti chimici. Aria nell'ambiente di lavoro. Guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici per confronto con i valori limite e strategia di misurazione. Aria nell'ambiente di lavoro. Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.
------------------------	--

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'aspirazione locale o un sistema generale di ventilazione della stanza. Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale. Da manipolare rispettando una buona igiene industriale e le procedure di sicurezza. Evitare le esposizioni inutili. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Il dispositivo di protezione individuale deve essere scelto in conformità con le norme CEN e di concerto con il fornitore del dispositivo di protezione.

Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione. ISO 16321-1

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti. E' necessario provvedere a una protezione cutanea adeguata alle condizioni d'uso

Protezione delle mani:

Guanti resistenti agli agenti chimici (secondo lo standard Europeo ISO 374-1 o equivalente). Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Protezioni delle vie respiratorie non richieste in normali condizioni d'uso. In caso di produzione eccessiva di vapore, di nebbia o di polvere utilizzare un apparecchio respiratorio approvato. EN 149

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Condizioni e misure tecniche sul sito per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria o rilasci nel suolo.

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Verde.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 5.45 – 6.95
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1.3 – 1.34 g/cm³
Densità relativa	: 1.3 – 1.34 (H ₂ O = 1; 20 °C)
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto. Non sono note reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso. Polimerizzazione pericolosa: Non si verificherà.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7). Proteggere dai raggi solari. Surriscaldamento. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Nocivo se ingerito.

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Base Micro	
STA CLP (orale)	1666.667 mg/kg di peso corporeo
Acido borico (10043-35-3)	
DL50 orale ratto	5000
DL50 cutaneo coniglio	2000
LC50, Inalazione, ratto	2.03 (4h)
Solfato di ferro (II) eptaidrato (7782-63-0)	
DL50 orale ratto	300 – 2000 mg/kg
LD50 orale	1.52 mg/kg topo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
Disodio [[N,N'-etilenebis[N-(carbossimetil)glicinato]](4-)N,N',O,O',ON,ON']cuprato(2-) (14025-15-1)	
DL50 orale ratto	1000 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 5.45 – 6.95
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. pH: 5.45 – 6.95
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%
--	---

Altre informazioni

Altre informazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
--------------------	--

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo.

12.2. Persistenza e degradabilità

Base Micro

Persistenza e degradabilità	Biodegradabilità in acqua: nessun dato disponibile.
-----------------------------	---

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Base Micro

Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile riguardo al bioaccumulo.
---------------------------	--

12.4. Mobilità nel suolo

Base Micro

Ecologia - suolo	Nessuna ulteriore informazione disponibile.
------------------	---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino	: La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.
--	--

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Nessuna ulteriore informazione disponibile.
-----------------------	---

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Non gettare i residui nelle fognature.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
Informazioni sui rifiuti ecologici	: Non disperdere nell'ambiente.
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002)	: Lo smaltimento deve essere eseguito utilizzando il codice EWC appropriato

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Zinc sulphate)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Zinc sulphate)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Zinc sulphate)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Zinc sulphate)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Zinc sulphate)
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Zinc sulphate), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Zinc sulphate), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Zinc sulphate , 9, III)	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Zinc sulphate), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Zinc sulphate), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si N° EmS (Incendio): F-A N° EmS (Fuoriuscita): S-F	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5l
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 90

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Pannello arancione



Codice restrizione in galleria (ADR)

: -

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1, TP29
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197, A215
Codice ERG (IATA)	: 9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: M6
Disposizioni speciali (ADN)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	: 5 L
Quantità esenti (ADN)	: E1
Trasporto consentito (ADN)	: T
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: M6
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	: 5L
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Contiene sostanze elencate nell'elenco di sostanze candidate REACH in concentrazioni $\geq 0,1\%$ o SCL: Acido borico (EC 233-139-2, CAS 10043-35-3)

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 428/2009 DEL CONSIGLIO del 5 maggio 2009 che istituisce un regime comunitario per il controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BLV	Valore limite biologico
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:	
CE50	Concentrazione mediana efficace
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EN	Standard Europeo
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

Fonti di dati

: ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche). Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 Dicembre 2008 e tutti gli emendamenti e le modifiche. Documenti del fornitore relativi alla sicurezza.

Consigli per la formazione

: Formazione del personale sulle buone pratiche.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione: polvere, nebbia) Categoria 2
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Base Micro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Acute Tox. 4 (per via orale)	H302	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Repr. 1B	H360FD	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.